



Riservato al Settore proponente SETTORE N. <u>07</u> Rep. n. <u>04</u> data <u>16-02-2016</u>		INVIATA AI CAPI GRUPPO CONSILIARI In data _____ Prot. N° _____ L'Impiegato Responsabile _____
RISERVATA ALL'UFFICIO SEGRETERIA GENERALE Proposta n. <u>21</u> del <u>17-02-2016</u>		

COMUNE DI PARTINICO
 Provincia di Palermo IMMEDIATA ESECUZIONE
ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. <u>31</u> del Reg. Data <u>10-03-2016</u>	OGGETTO: Approvazione schema convenzione con L'Istituto di Istruzione Superiore "Danilo Dolci" di Partinico per stage alternanza "scuola-lavoro".
Parte riservata all'Ufficio Ragioneria Bilancio anno _____ ATTO n. _____ - Titolo _____ Funzione _____ - Servizio _____ Intervento _____ - Capitolo n. _____	NOTE Visto l'Assessore _____ 

L'anno duemila sedici il giorno Dieci del mese di Marzo alle ore 13,30
 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori.

				PRES.	ASS.
1	Sindaco	<i>Lo Biundo</i>	<i>Salvatore</i>	X	
2	Vice Sindaco	<i>Denaro</i>	<i>Giovanni</i>		X
3	Assessore	<i>Campione</i>	<i>Diego Fernando</i>		X
4	Assessore	<i>Pantaleo</i>	<i>Giovanni</i>	X	
5	Assessore	<i>Provenzano</i>	<i>Giovanni</i>	X	
6	Assessore	<i>Albiolo</i>	<i>Gioacchino</i>	X	
7	Assessore	<i>Di Trapani</i>	<i>Giusy</i>	X	
				5	2

Presiede il Sindaco *Dott. Salvatore Lo Biundo* e partecipa il Segretario Generale *Dott. SSA ANTONELLA SPADARO*
 Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proposta di deliberazione del Settore Servizi Sociali.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. n. 10/91, propone l'adozione della seguente proposta di deliberazione di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza e avente per oggetto: **approvazione schema convenzione con L'Istituto di Istruzione Superiore "Danilo Dolci" di Partinico per stage alternanza "scuola - lavoro"**.

Premesso che il Comune di Partinico è proprietario e gestore della Casa di Riposo "Canonico Cataldo" sita in questo viale Aldo Moro n. 47;

-che l'Istituto di Istruzione superiore "Danilo Dolci" di Partinico, con nota n. 221 del 19\1\2016, pervenuta al protocollo del Settore al n. 315 del 12\2\2016 e succ. nota prot. 420 del 28\1\2016, pervenuta al protocollo del Settore Servizi sociali il 12\2\2016 n.316 a seguito accordi intercorsi con il Responsabile del Settore Servizi Sociali, ha trasmesso copia di appositi schemi di convenzione da stipularsi con questo Comune per la realizzazione di stage di formazione presso la Casa di Riposo comunale "Can. Cataldo"; e che negli schemi di convenzione sono specificatamente indicati gli studenti interessati agli stage.

CONSIDERATO poter autorizzare l'I.I.S. "Danilo Dolci" di Partinico a realizzare i predetti stage presso la struttura residenziale comunale;

RITENUTO dover procedere a tal fine alla stipula di apposite convenzioni di cui gli schemi vengono allegati al presente atto.

PROPONE L'ADOZIONE DEL SEGUENTE SCHEMA DI DELIBERA

1) **Autorizzare** l'I.I.S. "Danilo Dolci" di Partinico ad effettuare gli stage per gli allievi dello stesso Istituto, e indicati nelle convenzioni da stipularsi, presso la casa di riposo comunale "Can. Cataldo" secondo il calendario attività che l'Istituto concorderà con il Responsabile del Settore Servizi Sociali.

2) **Approvare** gli schemi di convenzione allegati alla presente delibera.

3) **Dare atto** che nessun onere finanziario è a carico di questo Comune.

Il Responsabile del Procedimento
(sig. Di Liberto/Gioacchino)

Ai sensi dell'art. 53 della legge 142\90 come recepita dalla L.R. 48\91 e dell'art.12 della L.R.30\2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del servizio interessato.

Partinico, li

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Puccio Angela



LA GIUNTA

Vista la superiore proposta di delibera corredata dei positivi pareri di regolarità tecnica ai sensi della L.R. 30/2002;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di deliberazione;

Inoltre con separata votazione, stante l'urgenza di consentire l'attuazione dello stage presso la Casa di Riposo comunale "Can. Cataldo", ad unanimità di voti espressi in forma palese

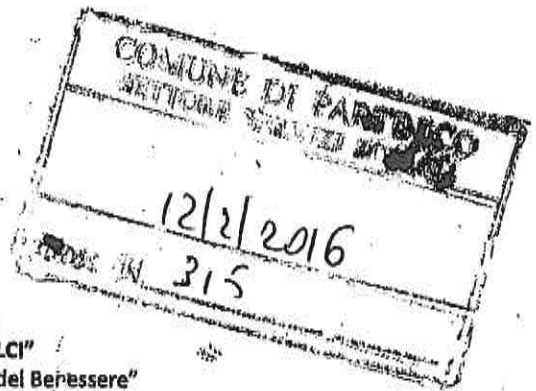
DELIBERA

Dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DANILO DOLCI" PARTINICO (PA)
N° Prot.: 0000221
del 19/01/2016

Uscita

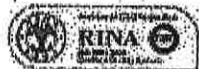
ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.M.
N. 31 DEL 10.03.2016



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DANILO DOLCI"
ad indirizzo professionale "Servizi socio-sanitari"; "Operatore del Benessere"
"Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale"
"Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"
Via G. Mameli, 4 - 90047 PARTINICO (PA)
tel. 091/8901103 - Fax 091/8781481
C.F.80023890827 - www.iisdanlodolci.it



E-Mail pals021003@istruzione.it



CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E SOGGETTO OSPITANTE

TRA **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DANILO DOLCI"** con sede in PARTINICO Via G. Mameli, 4, codice fiscale C.F.80023890827 d'ora in poi denominato "istituzione scolastica", rappresentato dal Dirigente Scolastico Maria Luisa Randazzo nata a Palermo il 13/03/1953, codice fiscale RNDMLS53C53G273Y

E

L'amministrazione comunale del Comune di Partinico, sede legale in Piazza Umberto I n.3 Partinico (PA), Ufficio Casa di Riposo Canonico Cataldo, in persona del suo legale rappresentante Sindaco Salvatore Lo Biundo nato a Partinico il 21/03/1970

Premesso che - ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; - ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione; - l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e successive modifiche;
Si conviene quanto segue:

Art. 1.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione
L'amministrazione comunale del Comune di Partinico qui di seguito indicata anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso la sua struttura dal n° 3 alunni:

Ramicelli Alessia
Timpa Miriam
D'Arrigo Roberta

soggetti in alternanza scuola lavoro su proposta di **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DANILO DOLCI"**, di seguito indicata/o anche come "istituzione scolastica".

Art. 2.

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, prof. Giuseppina Maltese designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura sig. Di Liberto Gioacchino indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
 - c) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
 - d) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
 - e) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione;
 - f) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
 - g) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
 - h) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
 - i) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
 - j) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:
 - a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
 - b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
 - c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
 - d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
 - e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
 - f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato; Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze; e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. POLIZZA AMBIENTE SCUOLA 2014/15 CIG:XE30FE808B n° 5004150721/L compagnia FILO DIRETTO ASSICURAZIONE S.p.A AGENZIA AMBIENTE SCUOLA S.r.l. via Petrella, 6 20124 Milano, valida dal 06/10/2015 al 06/10/2016.

In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi: • tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza; Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) garantire al beneficiario/ia beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ia beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Partinico,



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DANILO DOLCI" PARTINICO (PA)

N° Prot.: 0000420

del 28/01/2016

Uscita ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.M.
N. 31 DEL 10.03.2016



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DANILO DOLCI"
ad indirizzo professionale "Servizi socio-sanitari"; "Operatore del Benessere"
"Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale"
"Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"
Via G. Mameli, 4 - 90047 PARTINICO (PA)
tel. 091/8901103 - Fax 091/8781481
C.F.80023890827 - www.ilsdanilodolci.it

E-Mail pals021003@istruzione.it



CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E SOGGETTO OSPITANTE

TRA ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DANILO DOLCI" con sede in PARTINICO Via G. Mameli, 4 ,
codice fiscale C.F.80023890827 d'ora in poi denominato "istituzione scolastica", rappresentato dal Dirigente
Scolastico Maria Luisa Randazzo nata a Palermo .il 13/03/1953, codice fiscale RNDMLS53C53G273Y

E

L'Amministrazione Comunale del Comune di
Partinico..... - con sede legale in
Partinico..... (..PA.....), Piazza Umberto I n. 3. Ufficio Casa di Riposo
Can.Cataldo....., codice fiscale/Partita IVA d'ora in poi
denominato "soggetto ospitante", rappresentato dal Sig. Sindaco Salvatore Lo Biundo. nato a
Partinico..... (PA.....) il 21/03/1970...../....., codice fiscale

Premesso che - ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei
corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di
competenze spendibili nel mercato del lavoro; - ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-
43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta
formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione; - l'alternanza scuola-
lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche;
Si conviene quanto segue:

Art. 1.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per il sistema educativo di istruzione
e formazione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di
istruzione La Casa di Riposo Can.Cataldo, qui di seguito indicata/o anche come il "soggetto ospitante", si
impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n°6 .soggetti in alternanza scuola lavoro su
proposta di ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DANILO DOLCI", di seguito indicata/o anche come
"istituzione scolastica".

ALUNNE:

1. D'Alcamo Lucilla nata il 28/8/1996
2. Ganci Silvia nata il 9/6/1997

Art. 2.

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno **Prof. Giuseppe Cipolla**, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura. Sig. Di Liberto Gioacchino, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
 - c) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
 - d) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
 - e) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione;
 - f) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
 - g) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
 - h) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
 - i) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
 - j) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:
 - a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
 - b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
 - c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
 - d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
 - e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;



f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato; Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze; e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. POLIZZA AMBIENTE SCUOLA 2014/15 CIG:XE30FE808B n° 5004150721/L compagnia FILO DIRETTO ASSICURAZIONE S.p.A AGENZIA AMBIENTE SCUOLA S.r.l. via Petrella, 6 20124 Milano, valida dal 06/10/2015 al 06/10/2016.

In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi: • tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza; Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) garantire al beneficiario/ia beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/ del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ia beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).


Art. 7


1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante. Dal per ore 64
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.




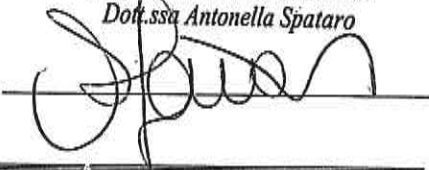


SECRETARIO GENERALE
Dott. ...

IL SINDACO
Dott. Salvatore Lo Bilundo


L'ASSESSORE ANZIANO




IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Antonella Spataro


REFERATO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91)

REG. PUBBL. N. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 14-03-2016 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art. 12, comma 1, L. R. n. 44/91);
- Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art.12, comma 2, L. R. n. 44/91));
- _____

Data 10-03-2016


IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Antonella Spataro

